

# PROVA



# Ombrine 800

- carena morbida
- buona abitabilità



- alcune rifiniture da migliorare
- il musone dell'ancora

Dalla francese Bénéteau un otto metri per la crociera in famiglia e la pesca. Buono lo sfruttamento delle superfici sia sopra che sotto coperta. Interessante il prezzo.

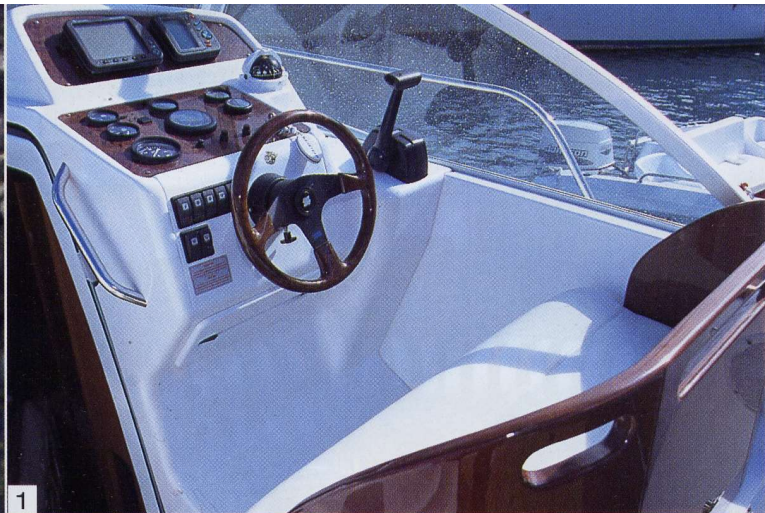
**di Luca Sordelli**

**P**iccola barca dalla grande abitabilità, sia sopra che sottocoperta, l'Ombrine 800 è uno scafo pensato per due usi, le brevi crociere in famiglia e la pesca. Dal buon rapporto qualità/prezzo mette in mostra come il colosso francese nella costruzione di imbarcazioni a vela Bénéteau stia impiegando sempre più energie anche nella costruzione di scafi a motore. E se fino a qualche anno fa il confronto con la cantieristica italiana (soprattutto agli occhi dell'esigente pubblico nostrano) era impietoso, adesso le barche d'oltralpe si presentano come una reale alternativa. Alla base della loro forza ci sono la possibilità di poter contare su una rigorosa ingegnerizzazione del progetto, una costruzione di serie fatta di grandi numeri che porta a prezzi al pubblico bassi e un pool di eccellenti firme tra i designers sia degli interni che dello scafo.

## Coperta

E' ben divisa in due diverse aree, quella di poppa pensata per la pesca, quella di prua per prendere il sole. Qui la superficie dove stendersi è abbondante (120 x 170 cm) e l'accesso è semplice, grazie ai due passavanti da 22 cm e, soprattutto, ai tientibene in inox ben alti.

A poppa il pozzetto prevede due configurazioni, uno da pranzo, con l'installazione del tavolino centrale ovale e l'uso dei due sedili a ribalta dai quali si ricavano due posti a sedere, e uno da pesca, dove l'intera area può venir lasciata ben sgombra senza ostacolare l'uso delle lenze e il recupero del pescato. Proprio per conservare quest'ultimo è stato creato una vasca sotto al sedile del pilota. Comodo l'utilizzo della plancia per fare il bagno, grazie alla piccola scaletta a scomparsa e al passaggio laterale nello specchio di poppa. In coperta la zona che ci è pia-



1. La consolle è funzionale e tutti gli strumenti sono ben visibili. Troppo fragile invece la struttura del sedile.
2. Ampia la superficie del prendisole, malgrado la vocazione da pesca della barca.
3. Due le soluzioni per il pozzetto: una da pranzo con il tavolino e i sedili e una da pesca con la zona libera da ogni intralcio.

ciuta di più è quella riservata al pilota, buona la visibilità a 360°, la leggibilità degli strumenti, l'uso delle manette. Da irrobustire invece il sedile, poco adatto al "lavoro duro". Adeguata a una barca di queste dimensioni la dotazioni di strumenti. L'Ombrine 800 prevede, tra le dotazioni optional, anche un hard top centrale che lo rende un classico péche-promenade alla francese, buono anche per la pesca invernale.

## Interni

Su una taglia di imbarcazione così piccola i progettisti della Bénéteau sono riusciti a fare un buon lavoro di sfruttamento delle volumetrie, arrivando ad avere quattro posti letto, un bagno e una cucina di dimensioni vivibili. Il suo impiego ideale in crociera, come si accennava in precedenza, è quello per una coppia con due figli. La zona meglio riuscita è certamente quella della dinet-

# PROVA



1

**1.** Gli spazi interni sono sfruttati bene. La dinette è molto spaziosa e si può trasformare in una comoda cuccetta.

**2.** La cucina, sul lato sinistro, ha un fornello con due fuochi, il frigo e un piccolo lavandino.

**3.** Il bagno risente dell'esperienza nella vela e risulta così comodo e ben abitabile.

**4.** La scaletta, dettaglio molto curato, scompare nel gavone della plancia di poppa.

**5.** Ottima l'idea di porre sotto il sedile del pilota una vasca per il pescato.

**6.** Il musone con il salpancora e il gavone della catena.

te che si trasforma rapidamente in una grande cuccetta da 193 x 168 cm per un'altezza massima di 189 cm. Qui è da segnalare un'ottima ventilazione, garantita oltre che dal solito osteriglio centrale, anche dai piccoli oblò verticali sulla tuga. Non male, per una barca di otto metri, anche la cabina poppiera. Si è infatti raggiunta un'altezza minima, al livello dei piedi, di 54 cm che non è male, soprattutto visti insieme ai 177 cm della zona di disimpegno davanti la porta, che consentono di muoversi con una certa tranquillità. E' però evidente che questa cabina, per le sue misure, è adatta solo a dei bambini o a persone giovani.

Ragionevole l'organizzazione della cucina, con un lavandino un po' sacrificato ma con un fornello a due fuochi e un grande frigo. Ottima l'abitabilità del ba-

gno, dove si nota la lunga esperienza della casa francese nella costruzione degli scafi a vela controstampati, e il conseguente massimo sfruttamento di ogni centimetro utile.

## La prova

Abbiamo testato l'Ombrine in una tipica giornata di maestrale in Costa Azzurra, con vento teso e un'onda incrociata e fastidiosa. Condizioni dove il buon senso consiglia di starsene tranquillamente in banchina o magari al bar, a bere Pastis. Sono però anche condizioni buone per capire le qualità di una barca, soprattutto della sua carena. Armati di una buona cerata, abbiamo scorrazzato nel Golfo di Villefranche "spremendo" al massimo l'otto metri della Bénèteau. Ci è subito parsa equilibrata la scelta



2

3



della motorizzazione, con un solo propulsore a benzina da 205 cv. In listino c'è anche la possibilità di avere due diesel da 98 cv ciascuno, opzione che implicherebbe una spesa supplementare di ben 40 milioni e che soprattutto appesantirebbe



4



5



6

# OMBRINE 800 LA PROVA IN CIFRE

## Prezzo

Con il motore Volvo Penta 4.3 da 205 cv lire **111.700.000** più Iva, franco cantiere.

## Progetto e design

Ufficio Tecnico Bénéteau

## I dati

Lunghezza f.t. **m 7.75** (8.34 con la piattaforma) – larghezza **m 2.98** – dislocamento **kg 3.000** – pescaggio **m 0.45** - serbatoio carburante **280 lt** in acciaio inox – serbatoio acqua **lt 80** - motorizzazione **280 cv** - posti letto **4** – portata **6/8 persone** - la costruzione è a **sandwich con anima in balsa** per l'opera viva e la coperta, in laminato pieno per l'opera morta – categoria certificazione **CE: B/6, C/8**.

## Le prestazioni

Giri	velocità (in nodi)	rumorosità (in dbA)
1000	5.7	66.2
1.500	6.9	72.1
2.000	7.6	75.3
2.500	9.4	80.2
3.000	15.0	82.7
4.000	21.2	87.6
4.700	28.4	96.4

Tempo per raggiungere la planata a 3000 gir/min: **12"**, regime minimo di planata 2500 gir/min - rapporto cv/ton: **68.3**.

### Le condizioni della prova

Golfo di Villefranche sur Mer, mare molto mosso, vento 22/25 nodi, quattro persone a bordo, serbatoio carburante 90%, acqua 10 %, dotazioni di sicurezza, carena pulita.

## Le misure interne

Altezza massima in dinette **cm 189** – cuccetta di prua **cm 193 x 168** – bagno **cm 11 x 97**, altezza **cm 180** – cuccetta di poppa **cm 140 x 190**, altezza **max cm 177**, altezza minima sopra alla cuccetta **cm 54** – banco cucina **cm 112 x 60**.

## Le misure in coperta

Plancia di poppa **cm 89 x 240** – passavanti **cm 22** - larghezza accesso sottocoperta **cm 47** prendisole di prua **cm 120 x 170** – sedile pilota **cm 88 x 43** – pozzetto **cm 120 x 240**.

## Il motore della prova

La barca era dotata di Volvo Penta 4.3 **GI da 205 cv** – cilindri **6 a V** – cilindrata **4300 cc** – sistema d'iniezione

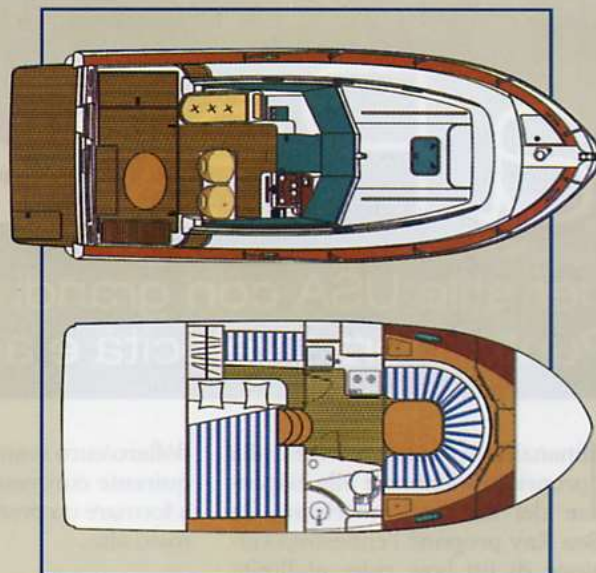
**elettronica** – raffreddamento ad **acqua di mare** – regime **4400/4800 gir/min** - peso **kg 404** – rapporto di compressione **9.4:1** – alesaggio per corsa **mm 101.6 x 88.4**.

## Dotazioni optional

Piattaforma bagno in poliestere (lire 3.107.000) – alimentazione a 220 Volt (lire 590.000) – carica batterie 20 A (lire 960.000) – pack elettronica (lire 3.050.000) – pack comfort (lire 6.800.000) – elica di prua (lire 6.755.000) – versione Nantucket: scafo blu e bianco, falchetta in legno, pozzetto in teak, sedili pilota e copilota in legno acajou verniciato, decorazioni e tappezzerie interne specifiche (lire 6.400.000).

## Gli indirizzi

**Bénéteau**,  
Saint Hilaire de Riez  
(Francia).  
Importato da  
Bénéteau Italia,  
Parma,  
tel. 0521/243200,  
fax 243220.  
[www.beneteau.com](http://www.beneteau.com)



## In sintesi

Barca agile, dalla carena morbida e dalla buona velocità di crociera. Quattro i posti per dormire, due per adulti, due per bambini o per persone agili. Buono il rapporto qualità prezzo, ideale la motorizzazione con un solo propulsore a benzina da 205 cavalli.

troppo la poppa, costringendo la barca a un'assetto costantemente cabrato prima dell'entrata in planata.

L'Ombrine trova invece proprio nell'agilità la sua forza grazie a una carena ben disegnata che gli regala stabilità a barca ferma (caratteristica fondamentale per il comfort delle crociere estive) ma anche morbidezza sul mosso. I 205 cavalli del Volvo Penta 4.3 sono più che sufficienti a far entrare in planata i 3000 chilogrammi di dislocamento dopo 12 secondi, ad un regime di 3000 gir/min. Togliendo gradualmente manetta la barca mantiene l'assetto planante fino a 2500 giri.

La velocità massima, poco più di 28 nodi, l'abbiamo toccata a 4700 giri sebbene questo valore

non sia del tutto indicativo, viste le condizioni di mare molto mosso, e si può supporre che possa fare qualcosa di più. Il meglio di sé il Volvo Penta lo dà tra i 3800 e i 4000 giri, a un buon ritmo di crociera e con un'erogazione tonda e graduale.

Affrontando le onde la postazione di pilotaggio si è dimostrata piuttosto asciutta grazie al buon disegno del parabrezza. Da irrobustire, invece, la struttura del sedile, troppo fragile per resistere a lungo allo stress dovuto ai salti sulle onde.



Lo scafo è progettato per brevi navigazioni con la famiglia e per la pesca.

